

Addì 3 luglio 2012, in Roma

tra

ANCE

e

FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL

Le parti, preso atto dell'Accordo interconfederale fra Confindustria e CGIL-CISL-UIL del 28 giugno 2011, condividendone lo spirito e i contenuti, ravvisano la necessità di definirne specifiche modalità applicative rese necessarie dalla peculiarità produttiva del settore e dalle conseguenti specificità contrattuali definite nel vigente CCNL e negli accordi ad esso allegati.

Nello specifico le parti convengono quanto segue:

A. ai fini della certificazione della rappresentatività delle Organizzazioni Sindacali per la contrattazione collettiva nazionale del settore edilizia, così come definita al punto 1 dell'accordo confederale 28/06/2011, si assumono come base i dati associativi riferiti alle deleghe relative ai contributi sindacali conferite dai lavoratori alle casse edili.

Previo specifico accordo sindacale le parti, in raccordo con le Confederazioni, conferiranno mandato alla CNCE di definire la certificazione complessiva del dato nazionale e di inviarla al CNEL, al fine di concorrere alla valutazione complessiva del dato nazionale a livello confederale.

B. In considerazione di quanto affermato nell'ultimo capoverso della premessa dell'accordo confederale del 28 giugno 2011, in tutti i punti dell'accordo medesimo in cui si fa riferimento alla contrattazione aziendale, per l'edilizia è da intendersi come "contrattazione territoriale", fermi restando gli attuali livelli di contrattazione aziendale o di sito ove previsti dal vigente CCNL e dalla prassi negoziale.

C. L'efficacia dei contratti territoriali si determina, con le modalità previste dal punto 5) dell'accordo confederale del 28 giugno 2011, nell'ipotesi in cui essi siano sottoscritti dalle segreterie territoriali delle OO.SS. firmatarie del CCNL, che rappresentino la maggioranza dei lavoratori associati con delega attiva al Sindacato nella Cassa Edile del territorio interessato.

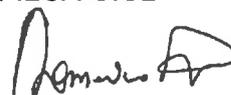
ANCE



FENEAL UIL



FILCA CISL



FILLEA CGIL

